

Focus sul digitale. Confartigianato: "In crescita anche Forlì-Cesena"

Da Staff 4live - 21 settembre 2020



Nei mesi della crisi il 19,9% delle micro e piccole imprese ha introdotto o diffuso lo **smart working** e il 29,7% delle micro e piccole imprese ha utilizzato canali alternativi di vendita, incrementando l'uso del digitale, con 122 mila micro e piccole imprese in più che hanno utilizzato l'e-commerce. Sono alcuni dei numeri emersi dallo studio di **Confartigianato** dedicato alla diffusione del digitale. Spiega il presidente dell'associazione forlivese **Luca Morigi** (nella foto): *"l'intensificazione del lavoro agile, il maggiore utilizzo del canale digitale da parte delle imprese e la crescita dei volumi di commercio elettronico, durante i mesi della crisi Covid-19, hanno creato nuove opportunità per le imprese*

digitali, bilanciando il calo di domanda determinato dalla recessione. Tra marzo e luglio 2020 le vendite del commercio elettronico sono salite del 31,9% rispetto all'anno precedente a fronte di una diminuzione del 12,9% delle vendite al dettaglio".

L'effervescenza della domanda, nel corso della crisi, delinea per il settore dell'informatica un andamento in controtendenza. Nei primi sei mesi del 2020 il fatturato dei servizi digitali segna, infatti, un aumento dello 0,5% nonostante la caduta del 17% delle vendite del totale dei servizi. Nel secondo trimestre del 2020, inoltre, l'occupazione del settore segna un aumento del 4,1% a fronte di una diminuzione del 3,6% del totale degli occupati. Continua il presidente *"la trasformazione digitale in corso, seppur rallentata dalla crisi legata al Covid-19, tornerà a caratterizzare la prossima ripresa, anche grazie agli interventi volti a sostenere la domanda di tecnologie digitali".*